



Il Presidente

Prot. N. 2847/GAB/CG  
Rotta, 30/1/2015

Al Presidente della Provincia di  
Salerno  
Dr. Giuseppe Canfora  
Via Roma 104 - Palazzo  
Sant'Agostino  
84121 Salerno

Al Sindaco del Comune di  
Ravello  
Dr. Paolo Vuilleumier  
Via Roma, 1 A  
84010 Ravello (SA)

Geo Presidente, Geo Sindaco,

nel riscontare la Vostra missiva riservata del 28 novembre u.s., relativa alla nomina del Presidente della Fondazione Ravello, colgo l'occasione per ribadire la disponibilità, già manifestata dalla Regione Campania nei precedenti incontri e dai suoi rappresentanti nel Consiglio di indirizzo, ad attuare pienamente l'impegno, condiviso con gli altri soci fondatori, di garantire, anche attraverso la continuità della gestione, il completo successo della strategia di valorizzazione culturale e turistica della città di Ravello in ambito internazionale, intrapresa dalla Fondazione sotto la guida dell'attuale Presidente, anche grazie al sostegno finanziario della stessa Regione e della sua programmazione e all'impegno istituzionale sin qui profuso da questo Ente.

Strategia che ha già prodotto ottimi risultati, testimoniati dal favore di critica e di pubblico, dal notevole afflusso di visitatori nazionali e stranieri, dalla presenza di artisti e ospiti di grande caratura e dalla risonanza mediatica anche sul piano internazionale, riscontrati nel corso del Ravello festival e delle altre manifestazioni organizzate dalla Fondazione negli ultimi due anni.

La proposta di mutare l'attuale *governance*, oltre a risultare incoerente con i precedenti impegni, suscettibile di pregiudicare il compimento della predetta strategia, nonché di dubbia legittimità ed opportunità se riferita ad un esponente degli



Il Presidente

organi di governo dei soci fondatori, appare, peraltro, funzionale ad una diversa impostazione progettuale, non condivisa da questa Regione e perseguibile senza un impegno diretto della stessa e delle sue risorse patrimoniali, ma piuttosto con l'eventuale partecipazione attiva degli altri enti locali della Costiera amalfitana e della Provincia di Salerno.

Ove confermata, la proposta indurrebbe, dunque, la Regione a recedere dallo status di socio fondatore della Fondazione Ravello e a riconsiderare le proprie scelte strategiche in materia di valorizzazione e promozione culturale.

E' peraltro evidente che, in tale diversa ipotesi di sviluppo dell'attività della Fondazione, quest'ultima potrebbe comunque utilmente ricorrere alle funzioni di programmazione dei fondi di sviluppo della Regione, partecipando ai bandi destinati agli enti locali e ai soggetti che svolgono promozione culturale sul territorio e concorrendo alla ripartizione delle risorse finanziarie disponibili, in coerenza con i progetti presentati.

Ritenendo di aver chiarito definitivamente la posizione di questa Regione sull'argomento, resto in attesa di conoscere le definitive determinazioni di codesti Enti, in ordine alle questioni oggetto dell'ordine del giorno del prossimo Comitato di indirizzo della Fondazione.

*Stefano Caldoro*

Stefano Caldoro